IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » Cattaneo.

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI.

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . . . Cent. 30
In Cronaca . . . . » 60
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, N. 6

Rubrica [dei] lettori

Merc[ato dei] valori

CAMERA di [commerci]o di UDINE
Corso medio d[ei valori pubblici] e dei cambi del gior[no ... Novembr]e 1906.

Rendita 5 0[...] . . . 103.14
» 3 1[...] . . . 102.42
» 3 0[...] . . . 73.—

Banca d'Ital[ia] . . . 1306.—
Ferrovie Me[ridionali] . . . 781.—
» Me[diterranee] . . . 447.25
Società Vene[ta] . . . 90.25

O[bbligazio]ni.
Ferrovie Udi[ne] . . . 500.50
» Me[ridionali] . . . 347.50
» Me[diterranee] 4 0|0 . 499.—
» Ital[iane] . . . 348.—
Credito comu[nale] 3 3|4 497.50

Fondiaria Ba[nca] 5 0|0 499.25
» Ca[ssa] 4 0|0 507.75
» [...] 5 0|0 512.75
» Ist[ituto] 4 0|0 500.50
» [...] 2 0|0 519.—

CAM[BI] (a vista)
Francia (oro) . . . 99.83
Londra (sterl.) . . . 25.21
Germania (m.) . . . 122.80
Austria (cor.) . . . 104.40
Pietroburgo . . . 264.70
Rumania (lei) . . . —.—
Nuova York . . . 5.15
Turchia (li[re]) . . . 22.71

Bollettino [meteo]rico
R. OSSE[RVATORIO] DI UDINE
[... nov]embre

Temperatura . . . 14.98
. . . 16.6
. . . 13.3
Pressione me[dia] . mm. 748.99
Umidità relat[iva] . med. 92.3
Acqua caduta . mm. 7.2
Vento domina[nte]
Stato del ciel[o] piovoso
G[iorno ...] ore 8
Temperatura . . . 12.7
Pressione m[...] . . . 743.72
Temperatura . . . 11.0
Stato del ciel[o] piovoso
Pressione: cr[...]
Direzione ven[to]
Leva sole ore . . . 7.02
Tramonta ore . . . 16.40

[Fer]r[ovi]e

Partenze da Udine a Ve[nezia]		Partenze Venezia a	Arrivi Udine
On. 4.20		4.45	7.43
Ac. 8.20	1[...]	5.5	10.7
Dir. 11.25	1[...]	10.35	15.17
On. 13.15	1[...]	14.10	17.5
Mis. 17.30	2[...]	19.—	22.50
Dir. 20.5	2[...]	23.—	3.45

da Udine a T[rieste]		Trieste a	Udine
On. 5.45		8.25	11.8
On. 8.—	1[...]	8.55	12.50
Mis. 15.42	1[...]	16.25	19.42
Dir. 17.25	2[...]	20.40	7.32

(1) Questo [...] da cui ripart[...]ma a Cormons [...]o alle 6.37.

da Udine: St[azione per la Carn]ia		a Pontebba
On. 6.17 ar.	7.47	9.10
Dir. 7.58 »	8.52	9.55
On. 10.35 »	12.14	13.39
Dir. 17.15 »	18.8	19.13
On. 18.10 »	19.57	21.20

da Pontebba	Carnia	a Udine
On. 4.50 ar.	6.3	7.38
Dir. 9.28 »	10.10	11.—
On. 14.39 »	15.44	17.9
Dir. 16.22 »	19.2	19.45
On. 18.39 »	19.52	21.25

da Udine a S. G[iorgio]		S. Giorgio a Udine	
M. 7.05		7.45	8.32
M. 8.04		9.05	9.53
M. 10.54	1[...]	14.30	15.38
M. 12.55	1[...]	19.10	20.33
M. 17.56	1[...]	20.53	21.30

da S. Giorgio a T[rieste]		Trieste a S. Giorgio	
D. 8.59		5.55	7.30
M. 16.46		11.50	13.49
D. 20.50	2[...]	17.30	19.4

da S. Giorgio a P[ortogruaro]		Portog. a S. Giorgio	
D. 8.4		6.48	7.57
O. 9.2	1[...]	8.20	9.1
M. 14.4	1[...]	12.40	13.56
D. 19.19	2[...]	5.46	10.40
M. 21.—	2[...]	0.10	20.47

da Casarsa a P[ortogruaro]		Portog. a Casarsa	
On. 5.20	5[...]	8.15	9.—
Ac. 9.15	9[...]	13.10	13.55
On. 14.45	1[...]	15.40	16.15
On. 18.37	1[...]	20.15	20.53

da Casarsa a Sp[ilimbergo]		Spilimb. a Casarsa	
Loc. 9.15	1[...]	8.7	8.53
Mis. 14.35	1[...]	13.10	14.00
Loc. 19.40	1[...]	17.23	18.10

da Udine a Civ[idale]		Cividale a Udine	
Mis. 6.30		7.10	7.40
Mis. 8.40	9[...]	9.20	9.49
Mis. 11.15	1[...]	12.10	12.37
Mis. 16.5	1[...]	17.15	17.46
Mis. 21.45	2[...]	22.22	22.50

Tram [a v]apore

da Udine R. A.	S. T.	Da[...]	[...] a Udine S. T.	R. A.
8.20	8.43	10[...]	8.50	9.5
11.15	11.35	1[...]	12.35	12.50
14.40	15.00	1[...]	15.4	15.19
18.00	18.20	1[...]	19.20	19.35

Udine, Tip. [...] Bardusco

Fatti e commenti

Il blocco delle forze democratiche in Francia

« Se, come desidero appassionatamente, come lo spero anche, Clemenceau e i suoi collaboratori sanno comprendere il senso dell'ora, essi potranno riunire per un'azione comune tutte le forze della democrazia... »

Così testualmente si esprime Jaurès in un articolo della *Dépêche de Toulouse*. Ma contemporaneamente Lanessan, nel *Siècle*, tenta d'attirare Clemenceau verso i « radicali moderati » e scrive:

« Clemenceau non ha certamente obliato i violenti attacchi onde fu oggetto da parte dei collettivisti e dei radico-socialisti... Egli non si sacrificherà al progetto chimerico di riformare il « blocco » di cui i collettivisti diverrebbero i padroni ».

A parte la recente risoluzione di Limoges, che taglia corto a ogni ambigua questione, è certo che Clemenceau deve scegliere tra l'azione moderata col concorso dei Lanessan e l'azione radicale con la cooperazione di Jaurès e del gruppo socialista.

Egli ha indubbiamente fatto la sua scelta, secondo il chiaro verdetto del suffragio universale del maggio 1906 in cui, al secondo scrutinio, i radicali hanno desistito a profitto dei socialisti e i socialisti a profitto dei radicali. E' dunque una politica a volta radicale, a volta socialista, che è reclamata dalla maggioranza repubblicana della nazione e questa politica il parlamento francese deve realizzare durante la legislatura; 1906-1910.

Scrive il senatore Enrico Bèranger: « Fuor di quì non esisterebbe che un governo di tradimento elettorale che nessuna Camera potrebbe mantenere al potere. *Ce serait une œuvre détestable* ».

Il discorso Maiorana

Tanto rumore per nulla!

Ieri finalmente si è avuto a Catania il discorso del ministro Maiorana.

Non mette conto di riassumerlo, perchè si tratta di uno dei soliti discorsi ministeriali, vacue esercitazioni rettoriche, assolutamente prive di qualsiasi importanza. Di notevolo non c'è che la dichiarazione del proposito del Governo di rinunciare agli sgravi e di procedere ad un aumento del bilancio della guerra. Del resto promesse, promesse e promesse.

Insomma è proprio il caso di dire: « molto rumore *per nulla!* »

IL DISSERVIZIO FERROVIARIO

I viaggiatori coi cerini accesi - Manca l'olio persino per le segnalazioni!

Ieri sera i viaggiatori che giunsero a Luino col treno di Milano delle 19 discesero tenendo in mano dei cerini accesi, ed inveendo contro l'amministrazione perchè col cerino acceso avevano dovuto viaggiare da Gallarate a Luino non avendo funzionato nei vagoni la luce elettrica.

Durante questa scena umoristica una signora da un *coupé* di I. classe gridava a squarciagola che le si aprisse lo sportello. Accorsero guardia - freno capo - treno e capo - stazione per tentare di aprire, ma inutilmente. Allora si chiamarono degli operai e finalmente... si potè aprire, con sollievo della povera signora che già si vedeva confiscata... dell'amministrazione ferroviaria *di Stato*.

Ai viaggiatori che si presentano al capotreno per reclamare *contro* l'oscurità, egli rispose testualmente che non solo pei treni mancava l'olio per illuminare, ma ne mancava perfino pei fanali di segnalazione!

L'acqua del Giordano verrà venduta a litri!

Gli speculatori della fede

Secondo telegrammi da Costantinopoli, il colonnello americano Clifford Nadaud, ha ottenuto dal Governo la concessione esclusiva dell'acqua del Giordano per farne l'esportazione all'ingrosso.

Clifford Nadaud è partito alla volta della Palestina allo scopo di iniziare l'impresa. Col mezzo di pompe si riempiranno delle grandi botti, le quali verranno chiuse accuratamente col suggello dell'autorità turca e del console americano. L'esportazione comincierà col primo dicembre sotto l'ispezione dello stesso patriarca di Gerusalemme.

Le acque del *Giordano* saranno impiegate negli Stati Uniti per i *battesimi ed altre cerimonie religiose*. Il colonnello Clifford Nadaud è presidente della Compagnia costituitasi appunto all'intento di distribuire l'acqua del Giordano.

UN IMPERATORE che tiene allegro tutto il mondo

Le massime morali di Guglielmo II

Tutti *i giornali* del mondo hanno ricevuto da Berlino un telegramma con le ultime *massime* morali ponzate di Guglielmone. Le riportiamo anche noi data la loro assoluta originalità:

« Bisogna esser forti nella sventura; non desiderare le cose altrui; prendere le cose come vengono; consolarsi nelle ore tristi con un attimo di gioia; il mondo è grande e *gli uomini sono* piccini; chi la fa l'aspetta; rosso di sera buon tempo si spera; chi vive sperando muore... cantando, ecc. ecc. ».

Data la media intellettuale dei coronati, confessiamo che non c'è male... ad ogni modo ce n'è abbastanza per tenere allegro tutto il mondo.

Il riposo festivo in Inghilterra

Troppa grazia...

L'altro ieri *alla Camera dei Comuni* di Londra un deputato presentò un *progetto* tendente ad aggiungere un secondo giorno di riposo nella settimana.

Un prete repubblicano

Se Cristo tornasse sulla terra!

Nel villaggio di Culey, dipartimento della Mosa, venne impartita la prima comunione dall'abate Hutin, il quale ha *formato un' associazione di culto* scismatico, essendo in disaccordo col vescovo. Molta gente anche dei paesi vicini, era accorsa per assistere alla cerimonia. La bandiera tricolore sventolava sopra l'altare. Agli offici della sera, l'abate *Hutin* parlò di Cristo dicendo che se tornasse sulla terra, nella società moderna, si troverebbe a disagio, perchè i suoi rappresentanti non hanno nè la sua dottrina nè i suoi principi. Dopo l'officio, l'abate Hutin venne accompagnato al presbiterio dalla folla. Alcuni avversari tentarono di turbare la festa, ma il curato riuscì a calmarli. Ciò malgrado il presidente dell'associazione di culto scismatico di Culey sporse querela contro quei manifestanti.

Un Creso che getta sterline al popolo

Dimostrazioni di giubilo

Un ricco sconosciuto ha messo a soqquadro ieri il mercato di frutta di Londra colla sua munificenza; per poco non fu creduto un personaggio delle « *Mille e una notte* ».

Girando da una tettoia all'altra egli lasciava cadere nelle mani di qualche fortunato facchino e nella cassetta di qualche venditore una pioggia di monete d'oro. Avvicinatosi a un facchino, dopo avergli fatto osservare che i tempi sono duri, gli mise in mano cinque sterline sonanti; a un altro ne regalò cento in *biglietti di banca; raccolse* quindi un gruppo di vecchi e li condusse al ristorante pagando loro una cena e mettendo nel loro piatto una moneta d'oro per ciascuno.

Sparsasi la voce della manna che egli distribuiva, una gran folla si radunò dinanzi al suo albergo, improvvisando una dimostrazione di giubilo.

Ma il Creso sconosciuto si è eclissato.

Un monumento che brucia

I vagabondi nel ventre del monumento

Ieri un'enorme folla si era raccolta nella piazza Nôtre Dame di Parigi richiamata *dal* curioso spettacolo del piedestallo del colossale monumento di Carlo Magno tra due guerrieri, il quale bruciava.

Per rendersi conto di questo strano fenomeno bisogna sapere che quel piedestallo è costrutto in legno, I curiosi s'attendevano da un momento all'altro di veder precipitare il monumento, *ma giunsero i pompieri* e il *fuoco fu domato*.

Come poteva essersi acceso quell'incendio? L'inchiesta condotta subito da un commissario di polizia ha stabilito che il piedestallo era stato bucato e ricoperto d'una tela grigia imitante il colore e l'aspetto della pietra. Così esso serviva di asilo ad una compagnia di vagabondi i quali *vi* si ricoveravano dentro per fare una partita *alle carte o per... fare* all'amore senza l'incomodo di fissare una camera all'albergo.

Scarsissimo raccolto vinario in Francia

L'*Agriculture nouvelle* concorda col *Moniteur vinicole* nel valutare a 40 milioni e mezzo di ettolitri il raccolto del vino nel 1906. L'anno scorso questo raccolto era stato di 57 milioni di ettolitri.

« La cifra di 49 milioni e mezzo di ettolitri non è sufficiente ai bisogni del *consumo — osserva l'Agriculture nouvelle.* — Se prendiamo soltanto l'ultima campagna vinicola, noi troviamo che le quantità uscite dalle cantine dei produttori si sono elevate a 42 milioni e mezzo di ettolitri; abbiamo valutato il consumo in franchigia a 10 milioni di ettolitri; ciò forma in totale un fabbisogno di 57 a 58 milioni di ettolitri. E' vero che *vi sono* delle riserve, ma si sarà obbligati di attingervi durante *l'anno* corrente ciò che le ridurrà di non poco. Se dunque venisse un'altra cattiva annata, noi ci troveremmo a corto di provviste. »

Le vittime della scienza

Un medico che si inocula il siero antipestoso e muore

Si segnalano casi di peste a Rio Janeiro.

Ieri il dottor Jaiaodo, dopo aver visitato malati sospetti, si inoculò egli stesso il siero antipestoso e morì entro 20 ore.

Procurare **un nuovo amico** al proprio giornale, sia *cortese cura e desiderata* soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

CRONACA PROVINCIALE

Latisana

Le elezioni generali

8. *(U. D.)* — Dopo le dimissioni di 15 consiglieri, date martedì 6, anche i rimanenti rinunciarono alla carica.

Il *nostro Consiglio Comunale* si è quindi sciolto da sè stesso. Il che non richiede la venuta di un Regio Commissario, ma solo di un Commissario prefettizio, con l'incarico di continuare il disbrigo degli affari ordinari e di indire i comizi entro breve termine.

Siamo informati che le elezioni avranno luogo o l'ultima domenica di *questo mese o la prima di dicembre.*

Unione democratica

I soci dell'U. D sono invitati ad una assemblea generale che avrà luogo domenica *11 corrente alle* ore 14 nel solito locale.

Oggetto della riunione: le elezioni generali amministrative.

Trattandosi di argomento di capitale importante e che deve essere discusso, senza perder tempo, la Direzione fa *viva preghiera* ai soci di *intervenire* senza indugio.

Quando l'Unione avrà *deliberato* in proposito, essa terrà un pubblico *comizio*, nel quale farà conoscere ad amici e ad avversari la sua condotta nelle prossime elezioni.

In tale comizio ogni elettore di qualunque partito potrà, purchè lo faccia serenamente ed entro il campo delle idee, esprimere la sua opinione.

Noi democratici non temiamo nel dire alto e franco il nostro pensiero e a *manifestare* a *tutti* indistintamente le ragioni della nostra condotta. Ci rivolgiamo agli elettori coscienti e disinteressati, e confidiamo che questi in Latisana costituiscano la grande maggioranza.

Osoppo

Annega nel Tagliamento

8 — Oggi, nelle prime ore pomeridiane, il Tagliamento ha fatto una nuova vittima.

Il giovane Del Rosso Francesco di Osoppo mentre raccoglieva legni dal fiume ha messo un piede in fallo e si è annegato.

Sono stati vani gli sforzi dei compagni per salvarlo.

Il Del Rosso doveva sposarsi fra pochi giorni colla giovane Venturini Domenica di Giovanni.

San Giorgio di Nogaro

Le nozze d'un amico

6 (rit.) — Questa mattina si unì in matrimonio con la sig. Anna Pascolutti l'egregio *giovane signor* Enea Muschietti caro amico e distinto impiegato *presso* la nostra Stazione Ferroviaria.

Il sig. Muschietti appartiene ad una rispettabile famiglia di Portogruaro, è un giovane simpatico e colto e qui è generalmente stimato ed amato.

Uno stuolo ragguardevole di persone prese parte al ben augurante sposalizio del Muschietti e molto più *numeroso* sarebbe stato se altri amici e conoscenti non fossero stati impossibilitati d'intervenire per altri impegni.

Tra gl'intervenuti ho potuto notare: il conte Frattina Fabrizio, il conte Percot Adonide, il signor Cristofoli Luigi, il signor Vatta Antonio, il sig. *Bet Orazio, ricevitore del dazio* il *signor* Rao, il sig. Pascolutti Virginio, i fratelli dello sposo signori Umberto e Celio Muschietti, le signorine Benuzzi e tutti gl'impiegati della nostra Stazione compreso il solerte ed intelligente Capo signor Chenin

Auguri di lunga vita felice all'amico Muschietti e sua consorte.

Atto generoso

8. — Il sig. Enea Muschietti in occasione dell'avvenuto suo matrimonio ha ieri elargito cento razioni di minestra della locale Cucina economica a beneficio dei poveri del paese.

L'atto del sig. Muschietti ha fatto ottima impressione.

Aviano

Consiglio Comunale

7 — Nella seduta di ieri, fu discusso *ed approvato il bilancio comunale* preventivo per il 1907.

Ve ne trasmetto i dati principali: Passivo L. 107.238.79. Attivo 68.994.13.

Differenza L. 38.234.66, da pareggiarsi con la sovrimposta, che resta eguale a quella dell'ultimo triennio.

Il bilancio è *corredato da diligente* relazione, in cui si giustificano le principali variazioni introdotte. La spesa per l'istruzione, da L. 14.000, fu portata a 18.000.

Lo stanziamento L. 4.500 per spese ospitaliere, è portata a L. 5000. Vi è un nuovo stanziamento relativo alla prima quota d'ammortamento del capitale di *L.* 2000.00 preso a mutuo per la sistemazione dell'acquedotto per il capoluogo.

In quanto all'entrata è prevvisto l'aumento di L. 2746 12 in quella bilanciata per l'esercizio in corso. Si prevede da ultimo alla fine del 1906, un civanzo di lire mille *anche dopo* pagate, col fondo economizzato nel 1906, le addizionali nella costruzione dell'acquedotto circa L. 3000.

La *relazione allegata al preventivo*, parla poi delle principali questioni attualmente pendenti: Il problema della pubblica illuminazione a luce elettrica. Lo scioglimento o la riforma dell'attuale Consorzio Roggiale, con vantaggio certo delle finanze comunali. Il progetto della ferrovia pedemontana.

Il bilancio fu votato ad unanimità dal Consiglio. Un altro oggetto posto all'ordine del giorno: Iscrizione degli *impiegati* comunali e delle levatrici alla Cassa di Previdenza per le pensioni.

Tale argomento diede luogo ad un dibattito, talvolta persino violento, così da provocare l'intervento energico del Presidente.

Questi sostenne *validamente* la proposta motivandola contro gli attacchi di alcuni consiglieri, specialmente del sig. Menegazzi.

Il cons. Policreti se ne fece invece aperto sostenitore.

Alla fine dopo più di un'ora di *vivace* discussione, e dopo già indetto l'appello nominale, l'argomento, su proposta del consigliere sig. Bert fu inviato ad altra seduta. Il rinvio ebbe otto voti favorevoli, sette contrari, astenuto il Sindaco.

Nella stessa seduta, fu approvata la provvista di ghiaja ad economia per la manutenzione stradale 1906.

Per domenica p. v. il Consiglio è nuovamente convocato.

L'ordine del giorno reca:

1. Deliberazione del bilancio comunale 1907 (II. lettura); 2. Esame del bilancio 1907, della Congregazione di Carità; 3. Modificazione al regolamento di polizia stradale; 4. Regolamento di polizia rurale (II. lettura); 5. Sistemazioni delle strade comunali Aviano-Marsure-Villotta.

Vi sono infine altri oggetti di minore importanza.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

UN FILOSOFO SPIRITISTA

Un filosofo, di vivo ingegno e di vasta dottrina, cui le regioni superiori della metafisica spiritista hanno imbizzarito, e in parte guasto il cervello, un giorno mi parlò così:

« L'umanità, col suo lento, ma sicuro progredire, e l'individuo colle intime forze dell'anima sua, hanno tre mondi da conquistarsi uno davanti, uno dentro, l'altro sopra di loro: il mondo esteriore, il mondo interiore, e il mondo superiore, che è il *mondo di là*.

Il primo appartiene alle scienze fisiche e matematiche; il secondo alle discipline morali, non esclusa la poesia, che anzi vi intende con potenti e geniali energie; il terzo alla religione, e a quelle indagini che un giorno erano delle *scienze occulte*, e che presero poi nomi strani, altro non essendo, in fine, che rami della filosofia speculativa. Il mondo politico, civile e sociale, in cui si regolano i rapporti fra nazione e nazione, classe e classe, individui e individui, è in gran parte il riflesso degli altri tre, o lo direi piuttosto una vasta regione dell'*esteriore*.

Questi tre mondi hanno i loro grandi conquistatori. Il mondo materiale, che ne circonda sotto mille forme, fu esplorato e soggiogato in parte: Pitagora, Archimede, Plinio, Keplero, Tartaglia, Galileo, Newton, Volta, Galvani, Laplace, Darwin Franklin, Watt, altri grandissimi, ne studiarono le recondite leggi; Marco Polo, Colombo, Vasco di Gama, Caboto, Vespucci, ne scoprirono la estensione; Alessandro, Cesare, Napoleone, Washington, *Garibaldi, vi fecero* trionfare la forza del diritto, o il diritto della forza, ma, ad ogni modo, vi purificarono degli ordini politici.

« Il mondo interiore, benchè in noi, benchè non sia che noi stessi, fu e sarà conquista più lenta e più difficile. Platone lo divinò; Virgilio ne varcò la soglia; Dante si chinò sulle sue buie profondità, come si chinava ad esplorare gli abissi di Malebolge; Shakespeare vi si immerse; Goethe vi si smarrì.

« Ma la conquista di questo mondo immenso e misterioso è gloria sopratutto della filosofia tedesca; di Hegel, di Fichte, che proclamava: *Tutto ciò che non è l'io è un'ombra* ».

L'unica dell'essenza pensante e cosciente è, secondo quei filosofi, la voragine d'onde emana, e in cui si riassorbe tutto il mondo ideale; la face da cui si proiettano sull'universo tutte le luci e tutte le ombre. Il mondo non è che la proiezione dell'*io*, tutto ritorna nel *gelo*, nel silenzio, nel buio; allora il *tutto* è il *nulla*. Dal *Dio*, decapitato dalla filosofia germanica, sorse l'*io*; pervase, occupò l'infinito anzi l'infinito fu in lui.

Ciò che è fuori dell'uomo, il mondo esteriore l'*oggettivo*, non è che una forma del *soggettivo*... non esiste! Così il terzo mondo, il mondo superiore, il mondo di là, non è che un ideale, una luce dell'*io*; l'*io* che si estende, che si riflette nel mistero e non può comprendere, e non vuol soggiacere alla negazione di sè stesso ».

« Ma tutti questi pensamenti sono un delirio della sapienza nordica, così logica, così rigida, eppure così fantastica — continuò con un fine sorriso il filosofo spiritista, le cui fibre vibravano, il cui aspetto si illuminava, il cui occhio splendeva di intense fosforescenze, a mano a mano che si andava avvicinando ai fantasmi del suo sogno ».

« Il mondo superiore, il mondo soprannaturale, esiste come gli altri due; non è un sogno, non è una serie di allucinazioni coordinate fisiologicamente e psicologicamente. Gli spiriti vivono, ritornano, prendono forme sensibili. Ah! — disse poi in tono freddo e sarcastico, dopo una breve pausa — essi non sono, secondo codesti filosofi, che inavvertite rivelazioni della *subcoscienza*, l'*oggettivazione* delle immagini, determinata da una speciale energia della volontà e della fede, un fenomeno... insomma, della suggestione volitiva... Sofismi di sofisma!... »

Poi con un'intonazione cupamente sommessa, toccandosi ripetutamente il petto coll'indice teso, in atto di incoscienza macchinale, riprese, guardandomi fisso negli occhi:

Anche il mondo superiore, il *mondo di là* ha i suoi conquistatori. Esso si è rivelato in tutti i tempi, in tutti i paesi..

Dal mondo esteriore, conquistato e contemplato dal genio *greco* e *latino*, si svolse il *classicismo*, che è la materia *nella sua* veste, nei suoi fenomeni estetici: l'uomo nelle cose. « Dal mondo interiore, scandagliato dal pensiero germanico, scaturì il *romanticismo*, che è l'anima riflessa sopra sè stessa; le cose nell'uomo Dal mondo superiore emana, eterno, il misticismo, che è in tutte le letterature, in tutti i grandi libri, dai Weda alla Bibbia, da Dante a Shakespeare, ma ne è padre l'immenso, l'inesauribile Oriente.

« Gli esploratori di questo arduo, arcano paese delle anime, non hanno la vantata celebrità degli altri, perchè furono sempre o temuti, o perseguitati, o derisi. Il grande Cecco l'Ascoli, uno dei padri della poesia italiana, morì sul rogo perchè volle tentare il varco. Ma essi sono anime rare, privilegiate, non aspiranti alla gloria del nostro mondo, perchè hanno un piede nell'altro, e amano conversare coi trapassati. Dalla pitonessa di Saul alle Sibille, dai veggenti della antica Tessaglia al Conte di Cagliostro, e fino a noi, la paventata e vilipesa negromanzia non è morta; ha camminato, cammina ancora, e presto prenderà un vastissimo posto fra le più mirabili arti dell'uomo. Teofrasto Paracelso, detto *testa divina*, medico celeberrimo; Cornelio Agrippa, insigne filosofo; Gerolamo Cardano, matematico e scienziato illustre; Giambattista Della Porta, famoso saggio, furono negromanti.

L'angelo di Ezechiello, che, sveglia i morti, è nell'umanità.

« Come le mummie del dottor Ruisk, raccontate dal Leopardi, gli estinti

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

ELEZIONI PARZIALI
alla Camera di Commercio

Come già dicemmo, il giorno di domenica 2 dicembre avranno luogo le elezioni per la rinnovazione parziale di 10 Consiglieri della nostra Camera di Commercio.

Gli eletti resteranno in carica dal 1° Gennaio 1907 a tutto l'anno 1910.

Diamo i nomi dei consiglieri cessanti e di quelli che restano in carica:

Consiglieri cessanti che possono essere rieletti, ad eccezione dell'ing. Pertoldeo che non è più commerciante:

Beltrame cav. Antonio, Udine
Brunich Antonio, Mortegliano
Corradini Arnaldo, S. Daniele
Galvani cav. Luciano, Pordenone
de Marchi cav. Lino, Tolmezzo
Morassutti Antonio, S. Vito al Tagl.
Moro Pietro, Cividale
Orter Francesco, Udine
Pertoldeo ing. Andrea, Rivignano
Stroili cav. Daniele, Gemona

Consiglieri che rimangono in carica pel biennio 1907-1908: Mosca Giulio, Tarcento — Bert Ernesto, Palmanova — Lacchin cav. Giuseppe, Sacile — Morpurgo grand' uff. on. rag. Elio, Udine — Muzzati rag. Girolamo, Udine — Piussi Pietro, Udine — Polese cav. Antonio, Pordenone — Raetz cav. Guglielmo, Cordenons — Rossetti Ermanno, Latisana — Spezzotti Gio. Batta, Udine — Volpe comm. Marco, Udine.

Le elezioni incominicieranno alle 9 di mattina e non potranno chiudersi prima delle 4 pom., anche se mancasse il concorso degli elettori.

Nella sede della Camera di commercio (Via della Prefettura n. 13) voteranno gli elettori delle sezioni I e II di Udine; e presso i Municipi di Ampezzo, Aviano, Azzano Decimo, Cividale, Codroipo, Comeglians, S. Daniele, Faedis, Fagagna, Gemona, San Giorgio di Nogaro, Latisana, Maniago, Manzano, Meduno, Montereale, Mortegliano, Palmanova, Paluzza, Pasian Schiavonesco, S. Pietro al Natisone, Pontebba, Pordenone, Resiutta, Rivignano, Sacile, Spilimbergo, Tarcento, Tolmezzo, Tricesimo e S. Vito al Tagliamento voteranno gli elettori delle rispettive sezioni.

Dedicato alle Regie Poste

Stamane il nostro rivenditore di S. Daniele, nell'inviarci l'importo dei giornali esitati in ottobre, scrive testualmente:

«Il giornale ora lo riceviamo ed ora no; ora con un treno ed ora coll'altro: se non volete mandarlo, avvisateci almeno, e se poi lo inviate un giorno sì ed un giorno no, sospendete pure l'invio.

«In questi nove giorni di novembre abbiamo ricevuto il 1° e il 5 solo, coll'ultimo treno, il 3 ed il 7 *non ci giunse neppure!*».

×

E' inutile dire che il nostro Amministratore eseguisce **sempre** e regolarmente tutte le spedizioni del giornale ai rivenditori ed abbonati.

Gli esami per avvocati e procuratori non sono sospesi

Si disse che nel progetto di legge di riforma della magistratura preparato dal Governo, vi era la disposizione che esonerava i laureati in legge dall'esame di pratica per esercitare la professione di avvocato e di procuratore, e che pertanto sarebbero stati sospesi gli esami di idoneità, a questa professione, già indetti.

Assunte *informazioni da fonte ineccepibile*, pure non smentendosi in modo assoluto che in seguito possano essere soppressi questi esami di abilitazione, è stato tuttavia dichiarato che per ora nessuna disposizione è pronta per sospendere gli esami pratici già fissati.

La consegna delle medaglie al valor civile pel tentato salvataggio alla stab. Coccolo

Ricordiamo che nel pomeriggio, quando i membri della Giunta Municipale *si riuniranno per* l'ordinaria seduta, il Sindaco Pecile consegnerà la medaglia di bronzo al valor civile all'egregio sig. Aurelio Braidotti, proprietario-direttore della Fabbrica Fiammiferi Coccolo ed agli operai Pietro Missio, Alessandro Cairatti e De Giusti Giuseppe.

Come abbiamo dettagliamente narrato nel numero di sabato 3 *corrente*, tanto il sig. Braidotti quanto i suoi tre dipendenti, misero a seria prova la loro esistenza, per tentare il salvataggio del garzone-macchinista Giovanni Zoratti di Antonio, d'anni 17, da Paderno, ch'era caduto nella buca sottostante all'apparecchio a gas che dà vita al motore che a sua volta muove le macchine dello stabilimento.

Infatti tanto il Braidotti quando i *predetti operai vennero estratti semi* svenuti per l'azione del gas asfissiante e solo alle pronte cure degli accorsi si dove se essi poterono rinvenire.

Della coraggiosa azione del sig. Braidotti e degli altri, la Giunta Municipale fece rapporto al Ministero che assegnò le quattro già accennate medaglie e che oggi il Sindaco consegnerà ad ognuno, col relativo decreto.

×

Anche la Guardia di Finanza Cerantoni Francesco imitò i precedenti, arrischiando la propria vita col calarsi in quella buca ove il povero Zoratti trovò la morte, ed il Ministero anche a lui decretava il conferimento della medaglia di bronzo.

Ma in *seguito* a nuove disposizioni, a tutti i militi di Finanza che si distinguono per atti di valore, la relativa onorificenza viene conferita con solennità dai Comandanti del Corpo, residenti a Caserta, ove sorge la Scuola pei sottufficiali di Finanza.

Le cenette !!

a base di uccelletti o polenta si succedono continuamente tutte le sere nelle numerose trattorie ed osterie della nostra città.

Ed infatti si tratta del piatto di stagione, che ha una attrattiva maggiore in quanto va accompagnato ai primi assaggi degli eccellenti vini nuovi che quest'anno fanno onore al Friuli per la loro squisitezza e fragranza.

Anche ieri sera una numerosa comitiva di amici sedette a tavola — sempre per gustare gli uccelli — nella rinomata Trattoria «Al Trombone» del signor Anderloni in Via Pracchiuso.

I piccoli abitatori dell'aria furono trovati squisiti, il vino eccellente: l'allegria s'insediò da sovrana in mezzo ai commensali.

E la litania delle cenette sarebbe lunga oltre ogni dire; notiamo che altre comitive d'amici sedettero a tavola alla Trattoria «All'Esposizione» condotta dal sig. Francesco Fattori il quale sa preparare il gustoso piatto degli uccelli in modo superiore ad ogni elogio; alla «Terrazza» alla «Ghiacciaia» al «Montenegrino» alla «Campana» e via via.

Come si vede, la difficoltà maggiore sta nella scelta dell'ambiente!..

PER LA FERROVIA PEDEMONTANA

Mentre il giornale va in macchina, si riuniscono in Municipio i rappresentanti dei Comuni interessati nella costruzione della progettata ferrovia pedemontana Sacile, Aviano, Maniago, Spilimbergo, San Daniele.

Presiede il Sindaco comm. Pecile, è pure presente l'assessore ai lavori pubblici Emilio Pico o funge da segretario l'ing. Cantoni.

Vi sono i rappresentanti di 21 Comuni fra i quali notiamo l'avv. Cristofoli Sindaco di Aviano, l'avv. Fornasotto assessore del Comune di Sacile, i Sindaci di Maniago, Spilimbergo, Polcenigo ecc.

A domani la relazione della discussione.

L'audacissimo furto di questa notte nel negozio filiale De Gleria

Avevamo ragione affermando ieri — a proposito di un furto fuori Porta Pracchiuso — che in causa del pessimo tempo di questi giorni, si succedono delle notti «da ladri».

Infatti durante la decorsa notte è stato perpetrato fuori Porta Gemona, un furto veramente audace.

Nella casa che fa angolo col viale di circonvallazione esterna che conduce alla stazione del Tram di S. Daniele e lo stradone di Chiavris, vi è il negozio filiale della Ditta Luigi De Gleria, successore a G. B. Dogani.

E' un bel negozio di coloniali in genere, olii, liquori, vini ecc., con vasti magazzini assai ben forniti di riso, granaglie, paste alimentari ecc. per le vendite all'ingrosso.

Direttore del negozio, è il signor Enrico Tonini, di recente eletto Presidente dell'Unione Agenti di Commercio di Udine e Provincia; il Tonini occupava quel posto anche quando il negozio era di proprietà della Ditta G. B. Dogani.

Alle sue dipendenze, il Tonini tiene due agenti: Franco Franzolini e Antonio Menotti e quali ieri sera chiusero regolarmente il negozio all'ora *solita e ciò poco dopo le otto.*

Il signor Tonini ha il proprio appartamento sopra il negozio e vi si accede per una scaletta situata presso una piccola porta in comunicazione col negozio stesso.

Il vasto fabbricato che guarda la linea del Tram ha un largo portone che mette alle case interne, *tutte abitate da varie famiglie*; quel portone rimane sempre aperto, anche durante la notte. Più in là vi è il caffè «alla fermata del Tram».

Verso le undici, l'agente Franco Franzolini, chiesta la chiave al principale, tornò nel negozio per prendere un giornale coll'intenzione di leggerlo prima di coricarsi.

Nessun che di anormale notò il Franzolini nel negozio, e perciò, trovato il giornale, chiuse nuovamente la porta e se ne andò a letto.

Stamane alle 7.10 il Franzolini ed il suo collega Menotti aprirono come di consueto il negozio ed appena la luce entrò nel vasto ambiente, con grande sorpresa i due giovanotti scorsero sul banco vari rotoli di monete di bronzo, avvolti con cura in un fazzoletto bianco.

Essi sapevano che tutto quel rame era stato lasciato nell'angolo di uno scaffale dietro il banco, ma come e da chi era stato «maneggiato»?

Ma il Menotti ebbe tosto la spiegazione dell'arcano; passò al di là del banco ed avvicinatosi allo scrittorio del principale, trovò il cassetto semi *aperto, con la serratura alzata.*

Le traccie di uno scalpello che l'orlo del cassetto presentava, indicavano chiaramente che esso era stato forzato con un forte colpo.

Pur constatando tutto ciò, il Menotti salì dal principale, per vedere se in un caso urgente ed in mancanza della chiave egli avesse dovuto ricorrere a *quel mezzo per aprire il cassetto.*

Il signor Tonini non s'era mosso dalla propria stanza!

Mentre il Menotti era salito, il giovane Franzolini ispezionava il magazzeno attiguo e durò poca fatica a ricostruire il fatto.

La finestra della prima stanza che *guarda il cortile, era aperta ed aveva* un vetro rotto per metà. Ma la finestra non ha imposte, è riparata da una delle solite inferriate.

Una spranga di questa era stata spezzata, il ladro aveva rotto il vetro della finestra, per tale apertura era riuscito ad introdurre il braccio, a smuovere il saliscendi e quindi aprire *interamente le vetrate ed entrare.*

Il resto ora cosa facile.

Dal cassetto furono tolte 550 lire, tutte in biglietti di stato di vario taglio. I ventotto rotoli di monete in bronzo — altre 140 lire — furono allineati accuratamente l'uno sull'altro ed involti come abbiamo detto in un fazzoletto bianco.

O perchè mai il ladro od i ladri non portarono via anche il non disprezzabile gruzzolo?

Noi pensiamo che qualche rumore nella strada o nella corte abbia messo in paura gli audaci e che nella fretta di andarsene, l'involto, anche perchè pesante, sia stato dimenticato.

Al signor Tonini, fatta la dolorosa constatazione, non rimase che mandare il giovane Menotti dai R. R. Carabinieri. Si recò tosto sul luogo il Brigadiere Pietro Moreschini con un milite per gli opportuni rilievi e quindi per attivare pronte indagini.

Porteranno queste alla scoperta degli audacissimi autori di questo colpo? Noi lo speriamo e lo auguriamo anche perchè questo succedersi di furti è impressionante e il non poter mettere le mani sui furfanti è cosa che certo non fa onore alle autorità di P. S.

Oggi in Chiavris e dintorni non si parla che del furto patito dal signor Tonini.

Biglietti di Banca fuori corso

Col primo gennaio 1907 cadranno improrogabilmente in prescrizione i biglietti di Banca delle Banche: di Genova, delle quattro Legazioni di Parma, Sconto di Firenze, Sconto di Livorno, Nazionale del Regno d'Italia, Nazionale Toscana, Toscana di Credito.

Veranno pure dichiarati fuori corso i biglietti del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, emessi anteriormente alla Legge 10 Agosto 1893.

Nessun biglietto della Banca d'Italia cade in prescrizione.

Corsi preparatori per gli ufficiali di complemento

Il Ministero ha determinato di indire pel giugno del venturo anno 1907 un esame di concorso fra sottotenenti di complemento delle armi di fanteria e di cavalleria, per la nomina a sottotenente in servizio attivo permanente nelle armi stesse. Tale concorso senza limite di numero per la fanteria è ristretto a sei posti per la cavalleria.

Agli esami di concorso potranno essere ammessi i sottotenenti di complemento di fanteria e cavalleria: *a)* che siano provvisti di licenza liceale o di istituto tecnico; *b)* che al 1° giugno abbiano compiuto un servizio effettivo di 6 mesi almeno come ufficiali di complemento; *c)* che al 1° settembre 1906 *non abbiano oltrepassato i 25 anni*; *d)* che siano celibi, ovvero, se ammogliati, dimostrino di possedere una rendita annua di L. 2000.

I concorrenti riusciti idonei saranno nominati sottotenenti effettivi con decreto posteriore a quello della nomina degli allievi e sottufficiali allievi che nell'anno scolastico 1906-1907 frequenteranno il secondo corso della scuola militare e che riusciranno idonei nella prima sessione di esami. Tempo utile per le domande il 1 aprile 1907. La Circolare dà le norme e programmi per gli esami.

Si direbbero deliziose figurette di novelline illustrate, tanto sono carine! Sono invece figurini della *Moda dei Bambini*, il pratico giornale delle brave Mamme e delle specialiste per bimbi, che vi dà mode, coi suoi modelli tagliati, veri modelli Butterick, *come quelli della Moda Universale*, di confezionare qualsiasi capo di vestiario che voi possiate immaginare: corredini completi per bébés, vestiti, mantelli, cappelli e cappucci e perfino manicotti!

Questo giornale esce il primo d'ogni mese in 8 grandi pagine e l'Amministrazione è a Milano, Via Monte Napoleone, 49.

L'abbonamento annuo costa L. 2. Est. 2.50. Un semestre L. 1.15. Est. 1.40.

Associazione Impiegati Comunali

Ieri sera venne fatto lo spoglio delle schede per la nomina del Presidente dell'Associazione Impiegati Comunali e dipendenti dalle aziende pubbliche locali.

Ecco il risultato: votanti 116. Il maestro Umberto Cappellazzi riportò voti 97 e perciò venne eletto Presidente dell'Associazione.

Il Tagliamento, il Meduna, il Livenza, il Cormor, il Torre in piena
Gravissimi danni

Ecco le notizie giungono da tutto il Friuli sulla piena dei fiumi:

Il Tagliamento all'osservatorio idrometrico di Venzone ieri mattina era salito fino a metri 3.65 sopra lo zero; al ponte della Delizia a m. 2.85, a Madrisio (Varmo) a m. 2.59.

A Latisana versera alle otto era a m. 7.09, ma preannunciavasi sicura decrescenza.

Il Meduna a Prata di Pordenone aveva raggiunto i m. 7.84, a Visinale i m. 7.80, a S. Giorgio della Richinvelda i m. 7.55.

Il Livenza a S. Cassiano salì a m. 5.04.

Anche gli altri fiumi e torrenti sono ingrossati straordinariamente.

Il Cormor e il Torre sono gonfi di acqua che scende limacciosa e veloce.

Da Spilimbergo giunge notizia che il Meduna ha allagato le praterie fra Istrago e Tauriano.

Anche in Carnia le alluvioni sono giunte ad uno stadio allarmante.

La strada da Tolmezzo ad Amaro è interrotta e in vicinanza del Sasso Tagliato, il ramo maggiore dei Rivoli Bianchi ha trascinato gran quantità di ghiaia che ha invaso buona parte della strada asportandone anche un tratto e isolando così la Carnia.

Si stanno riattivando le comunicazioni.

Il Meduna, minacciosissimo, aveva raggiunto a Zoppola, nel pomeriggio di ieri, m. 3.50 sopra zero.

Nonostante l'assidua vigilanza riesciva a corrodere un tratto dell'argine sinistro, ed abbattere il rivestimento in fauro e distruggere l'argine per 50 metri.

Le ultime notizie sono però più tranquillanti. Il Tagliamento decresce a Venzone ed a Latisana.

A San Daniele

in qualità di Commissario di Prefettura, è stato destinato l'egregio dott. *Ferdinando Alberti, segretario, un* funzionario fornito di egregie doti e che saprà disimpegnare con zelo e con onore l'importante mandato affidatogli.

E speriamo che in seguito, l'amministrazione della simpatica San Daniele, riprenda la vita rigogliosa e attiva dei tempi passati.

Falegname disgraziato

Nel pomeriggio di ieri ricorse alle cure dell'Ospitale Civile il falegname Sbroarza Giuseppe d'anni 17, il quale, lavorando, accidentalmente riportò una larga ferita da taglio della lunghezza di circa 5 centimetri alla faccia dorsale interna dell'avambraccio sinistro, interessante i comuni tegumenti.

Il dott. Paglieri gli prestò le cure del caso giudicando la ferita guaribile in giorni 14.

---

parlarono, parlano e più parleranno ai vivi in avvenire».

«Il medio evo era più vicino di noi al mondo per tendenze, per fede e per vo... mondo degli spiriti, non per la scienza, lontà. Del resto, codesta misteriosa regione è molto più prossima a noi che non pensiamo, giusta quel verso, col quale, dicesi, Dante avesse incominciato in latino il suo poema:

Ultima regna cano fluido contermina mundo.

«E ciò che è a noi vicinissimo, ciò è noi, tanto più difficile riesce, come la conoscenza di sè stesso, che pel filosofo greco era il sommo della sapienza.

«La Chiesa, che a sè sola arroga la conoscenza e il dominio del mondo *di là*, ne difende il limitare con tutti i suoi anatemi; ma la coscienza, armata di scienza, abbatte, pervade e procede».

Qui il filosofo si arrestò: il suo occhio errò *intorno*, quasi smarrito, come se guardasse in luoghi bui, scarsamente rischiarati da una strana luce artificiale. E fin qui, e fino a un certo punto, il suo discorso si mantenne nei limiti della normale speculazione; ma, anzi, una sintesi brillante di idee geniali. Ma poi l'idea fisica e strana, che lo dominava, andò a poco a poco manifestandosi sempre più, come la vela che spinge una nave lontana, tanto più appare visibile e chiara quanto più questa *si avvicina*.

Con voce cupamente sommessa, come di chi svela terribili segreti, continuò: «Io l'ho varcata la formidabile soglia, e non coi mezzi volgarmente meccanici a cui ricorrono i più ma per sola energia di sentimento e di volontà, di fede e di pensiero. Io lo conosco il mondo dei morti; mi sono famigliari gli spiriti, *coi quali m' intrattengo a lungo*, e li ascolto.... e li vedo.... Ho parlato con spiriti altissimi: col grande Napoleone, con Garibaldi, con Manzoni, con Guerrazzi, e ne'ebbi parole che io non ridico. Tutto ciò che viene dal *di là* resta come suggellato nell'animo e nella mente da una forza arcana e imperiosa a cui non può resistere la *volontà umana*». *Qui fece una pausa*; io non lo interruppi: i sogni non tollerano interruzioni.

Mi guardò colla strana espressione di chi guarda, il visibile attraverso all'invisibile, e con un sorriso, tra il soddisfatto e il malinconico, riprese: «Anche gli spiriti hanno un'indole loro propria, che bisogna studiare e conoscere, perchè offre note curiose e si presta ad alte speculazioni. Bürger ha detto che i morti camminano; io ho scoperto che gli spiriti sono umili e benevoli; forse davanti agli uomini del nostro mondo provano anch'essi quella soggezione paurosa che proviamo noi davanti alle loro ombre, e che nei più è o sarebbe spavento. Dante ne sapeva qualche cosa (e queste parole le pronunciò con quell'intonazione speciale, con cui si allude ad un sottinteso, *certo per mostrare che il sommo poeta non era stato estraneo allo* spiritismo, benchè metta all'inferno i negromanti). Le ombre che circondano Dante e Virgilio sul lido del Purgatorio, accorgendosi che il primo è vivo, provano quella stessa impressione, che proveremmo noi se, credendo di vedere una persona viva, ci accorgessimo d'esser davanti a *un'ombra*. Non si direbbe che il Petrarca crede alla spontanea apparizione ed alla evocazione delle ombre, leggendo questi suoi versi della canzone XXXVII?

«Le di ch'io sarò là tosto ch'io possa
O spirito ignudo, od uom di carne e d'ossa.»

«Il più superbo dei Re starebbe con timoroso rispetto davanti all'ombra del più umile dei suoi sudditi: il cittadinanza dell'altro *mondo* è un titolo di altissima nobiltà; lo seppe bene Luigi XVIII davanti all'ombra del contadino Martin, citato dal Balzac nella *Ursule Mirouet*.»

«Ma qualche volta gli spiriti sono anche dispettosi e bisbetici; dipende questo dalla maligna natura di alcuni di essi, o il dispetto è provocato dalle esigenze e dall'atteggiamento nostro verso di loro?.. A certe domande qualcuno resta in dignitoso silenzio; altri rispondono con certe voci tronche, con certi sorrisi, con non so quali accenti di compassione, molto simili a quelli che abbiamo noi davanti alle domande assurde dei nostri bimbi, o a quelle, la cui risposta non può essere intesa da loro per difetto d'intelligenza.

«Il mondo, in cui viviamo noi ordinariamente, è di una vastità limitata; quello degli spiriti è di una profondità irraggiungibile. La più bella preghiera che abbia la Chiesa pei morti; quella in cui si sente di più l'aura di codesto arcano mondo, è il *De profundis*.

«E' difficile varcare la soglia del grande regno, ma, entrati una volta, vi si è attratti come dalla potenza di un vortice misterioso, da un fascino che avviluppa ed assorbe; da quel *ripae ulterioris amore* che faceva stendere le mani alle ombre tartare. Superato quel limitare, le fauci dell'infinito ci ingoiano; non si può più ritornare; non si ritorna più....»

«Sed revocare gradum superasque evadere [ad auras,
Hoc opus, hic labor est».

«La vita che noi viviamo è un pallido, monotono prologo: il dramma, la vita grande, la vita vera, è al di là...»

E il filosofo continuò il suo dire colla calda rapidità di un ispirato, coll'accento cupo e solenne d'una sibilla profetizzante, mentre l'occhio errava smarrito in spazii tenebrosi e inaccessibili. L'idea aveva assorbito l'uomo; la fiamma bruciava la farfalla: lo scopritore naufragava nel suo mare ignoto.

Demetrio Ondei

Banca Pop[...]. - Udine

So[...]

Autorizzata [...]ggio 1875

Situazi[...]e 1906

Numerario in Ca[...]	L. 180,926.06
Conto Cambio va[...]	" 10,515.49
Effetti scontati [...]	" 3,879,9 2.90
Effetti per l'inca[...]	" 669,29
Valori pubblici [...]	" 847,777.92
Compartecipazio[...]	" 48,874.27
Debitori in Conto [...]	" 911,409.47
Anticipazioni co[...]	" 8,021.40
Riporti	" 313,396.50
Ditte e Banche [...]	" 914,351.04
Debitori diversi [...]	" 89,129.57
Stabile di proprie[...]	" 40,000.—
Fondo prev. imp. C[...]	" 36,404.08
	L. 6,784,650.53
Valori di terz[...]	
a cauzione di C. C.	
a cauzione antec.	
a caus. dei funz.	
liberi	" 3,590,601.24
	L. 10,375,251.77
Spese d'ordin[...]zione	
Tasse Governati[...]	" 46,994.05
	L. 10,364,245.82
Capitale sociale d[...] azioni da L. 100 [...]	
Fondo di riserva [...]	" 620,500.—
Diff. quot. valori	" 63,765.98
Dep. in Conto C. [...]	
" a risp.	
" a piccolo risp. [...]	" 4,848,265.98
Ditte e Banche c[...]	" 1,015,689.86
Creditori diversi [...]	" 24,550.72
Azionisti Conto d[...]	" 1,509.25
Assegni a pagare [...]	" 668.—
Fondo prev. imp. [...]	" 48,551.11
	L. 6,618,514.25
Valori di terz[...] come in attivo . [...]	" 3,580,601.24
T[...]	L. 10,199,115.49
Utili lordi depu[...] dagli interessi [...]sivi	
Risconto esercizio precedente . .	" 165,130.33
	L. 10,364,245.82

Il Sindaco G. A. Ronchi — Il Direttore Omero Locatelli

Operazi[oni della] Banca.

Riceve depositi [...]te dal 3 al 3 ½ per cento; rilascia [...]isparmio al 3 ½ a piccolo risparm[...]io netto di tassa di ricchezza mobi[...]

Sconta cambiali [...] ½ e 6 per cento a seconda della s[...]itudole delle cambiali, sempre nell[...] provvigione.

Sconta coupons [...] Regno.

Accorda sovven[...]ito di rendita italiana o di altri [...] dallo Stato al 5 per cento, e su d[...]erci al 5 ½ per cento, franco di [...]

Apre Conti Co[...]rrenza al 5 per cento, e con fidejus[...] cento reciproco.

Costituisce ripo[...] e ditte notoriamente solventi.

S'incarica dall'i[...]mbiali pagabili in Italia ed all'estero.

Emette assegni [...] stabilimenti della Banca d'Italia e [...]e già pubblicat[e].

Acquista e vende [...] e valori italiani.

Assume servizi [di c]ustodia e di titoli in amministrazione [...]ri, a condizioni [...]tissime.

Camera di Commercio

Oggi alle 10.30 si è riunito in seduta il Consiglio della Camera di Commercio per discutere sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Esami di messo esattoriale

Il giorno 10 dicembre p. v. davanti alla locale Procura del Re avranno luogo gli esami per gli aspiranti al posto di messo esattoriale.

I documenti prescritti dalla legge e dalle norme di concorso dovranno esser presentati alla Procura stessa entro il giorno 30 corrente mese.

Note del Medico

Ad onor del vero

« E' da vent'anni che soffro di gotta — così scrive l'*egregio* dott. Francesco Falcone. — Questa malattia, il cui *germe mi venne trasmesso* dal mio nonno paterno (triste retaggio!) si è manifestata in me sempre nella forma della podagra e chiragra, una volta all'anno costantemente e quasi sempre nella stagione estiva, cagionandomi acerbi dolori e tenendomi infermo e malconcio per due o tre mesi per *volta*.

« Alcalini, colchico od altri rimedii non mi diedero sollievo alcuno. Il male faceva inesorabilmente il suo corso. Finalmente nell'autunno dello scorso anno, per consiglio del mio medico, dott. Gerardo Sole di Senise, mi assoggettai alla cura dell'*Antagra* per tutto il tempo prescritto e posso dire di avere avuto *grandissimo giovamento*. *Malgrado l'età avanzata, io sento in me un insolito benessere, mi sento come ringiovanito*. Ciò mi dimostra ad evidenza che l'*Antagra* della Ditta Bisleri di Milano ebbe la virtù di espellere dal mio organismo una buona quantità di acido urico. E siccome non potrei sconoscere questo benefico risultato senza rinnegare il mio convincimento, perchè ho visto e toccato con mano il miglioramento *avvenuto in me* in seguito a quella cura, così, ad onor del vero, debbo dichiararlo e renderlo di pubblica ragione: e sostengo essere l'*Antagra* il *rimedio veramente eroico* contro la gotta ».

Avviso a chi tocca!

Buone usanze

Offerte alla Società dei Reduci e Veterani in morte di Ria Giovanni: Zanelli Giovanni *lire* 1.

Angelo Tam: 4 agenti della ditta Tam e C. lire 10.

Nino Badino: Santi Enrico 1.

Vidoni-Conti Giuseppina: Conti Silvio e Fusari Giovanni 2, Bortoluzzi Italo 1, De Belgrado Orazio 1, Santi Enrico 1, fam. Giordani di Buttrio 2, impiegati municipali Rea, Doretti, Masizzo, De Checco, Mulinaris, Gervasoni, Del Negro, Valzacchi e Pagnutti lire 11.—

La Fanciullezza Italiana. E' questo il *titolo di un* nuovo giornale per fanciulli e fanciulle pensato con intendimenti educativi e istruttivi tutti moderni, il quale si propone di raggiungere il suo scopo interessando e divertendo. Anna Vertua-Gentile, la valorosa scrittrice conosciutissima ed ammirata da tutti coloro che apprezzano negli scrittori l'alto *sentimento* di *una missione educatrice*, dirige il nuovo giornale che esce illustrato *due* volte al mese (il giorno 5 e il giorno 20).

Italia anno L. 5. Estero 6.50.

Italia semestre L. 2 75. Estero 3.50.

Italia trimestre L. 1.50. Estero 2.

Editore A. Solmi, Milano, Via Pisacane, 25.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

La serata d'onore di Emilio Zago

Questa sera avremo la serata del simpatico attore veneziano cav. Emilio Zago con uno spettacolo brillantissimo.

Precederà la commedia in *un atto* del Paoletti «Santa Rosa» indi la commedia in due atti «Mondo vecio e mondo novo» di Corrado Colombo.

Chiuderà la serata la bella farsa di Libero Pilotto «In Protura» in cui Zago sostiene la parte di *Bepi Canal*.

Immaginarsi che piena al Minerva!..

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 9, s. Teodora.

Effemeride storica

Marchese Benedetto Mangilli

9 novembre 1850 — Dell'opera di Benedetto Mangilli nella pia Casa di Carità (Istituto Renati) a Udine v'è poca ricordanza. Eppure emerge dalla pubblicazione in data 9 novembre 1850 dell'amministratore sig. G. B. Tami. L'opera proficua del nobile marchese predetto va dal 1824 al 1850.

Cronache provinciali

Gonars

Una grave rissa

(per espresso al «Paese»)

9 — Ieri sera nel Comune di Gonars per futili motivi due giovanetti certi Pin e Cecotti vennero a diverbio.

Dalle parole pur troppo passarono ai fatti, mettendo mano alle roncole.

Rimasero ambedue feriti, e a quanto ci si informa in modo assai grave.

I carabinieri di Palmanova, avvertiti del fatto, si portarono *tosto* sul luogo per le indagini del caso.

Tolmezzo

Una vecchia sollevata da una raffica. Il maltempo

8 — (*g.*) Da circa quindici giorni diluvia. Le strade sono quasi tutte devastate e le comunicazioni sono interrotte Questa mattina la posta ha dovuto retrocedere. Questa stessa mattina, mentre violentissima imperversava la bufera una povera donna, certa Contardo Gaetana, sessantenne, mentre si disponeva ad aprire la porta della sua soffitta, fu da una raffica lanciata a circa tre metri di altezza.

Riportò ferite gravissime.

Cividale

Il trigesimo della morte Adelaide Ristori

Domani sera alle 5 nel teatro Sociale verrà commemorata l'insigne concittadina Adelaide Ristori. Sarà oratore l'Esimio prof. Tommaso Pasetti che viene espressamente da Roma.

Abbiamo il Decano

Con bolla pontificia di data recente venne elevato alla carica di Decano della Collegiata dei Canonici di Cividale, Mons. Tessitori Don Giuseppe.

La notizia è giunta nel pomeriggio e non è ancora divulgata.

Era però attesa; perciò l'impressione sarà relativa.

Monsignor Tessitori è persona di ingegno e di sapere elevato e conta molti ammiratori e fidati amici.

Il tempo

Il tempo pare accenni a mutar vela. Dopo quindici giorni di continua pioggia, la mezza giornata d'oggi concesse un po' di tregua e sotto sera la volta celeste era libera dei soliti nuvoloni plumbei.

La fiera di S. Martino

Se il tempo si stabilirà come si spera la rinomata fiera annuale detta di S. Martino, fissata per i giorni 12. 13 e 14 corr. promette di riescire eccezionale.

I Casotti

I casotti che riescono la grande attrattiva dei mercati, sono arrivati ma per l'imperversare della pioggia, non sono ancora a posto.

Tutti, dall'aspetto sono decorosi.

Teatro

E' confermato che fra la fine del corr. mese avremo quattro recite straordinarie del *Barbiere di Siviglia*.

Fra giorni usciranno i preavvisi.

Corso odierno delle monete

Corone	104.35	Napoleoni	20.—
Marchi	122.70	Sterline	25.09
Rubli	364 1/4	Lei	98.90

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Questa mattina alle ore 5 e mezza, munita dei conforti religiosi, moriva

CHIARA BELTRAMINI vedova Rieppi

d'anni 76

I figli Daniele, dott Nicolò, dott. cav. Luigi, Amedeo, le figlie Angelina in Strolli, Elisa in Bodigoi, Margherita vedova Foscolini, Giuditta in Di Lenardo, il cognato Don Luigi, i generi, le nuore ed i nipoti tutti con l'animo straziato ne danno il doloroso annuncio.

Albana, 9 novembre 1906.

I funerali avranno luogo domani alle ore 10 ant.

Per espressa volontà della defunta non si accettano fiori.

La presente serve di partecipazione personale e si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Banca di Udine

Anno XXXIII — 34° Esercizio

Capitale Sociale

Capitale sociale interamente versato	L. 1,047,000.—
Fondo di riserva	" 451,286.28
Fondo eventuale	" 15,000.—
Totale	L. 1,513,286.28

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

30 Settembre		31 Ottobre
L. 268,74[...].13	Numerario in cassa	L. 340,349.37
" 6,076,382.60	Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso	" 5,991,508.72
" 13,550.77	Effetti in protesto e sofferenza	" 22,485.56
" 1,824,627.55	Anticipazioni contro deposito di valori e riporti	" 1,961,480.08
" 2,309,616.63	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 1,921,311.44 / applicati alla riserva " 451,286.28 }	" 2,372,597.72
" 170.82	Cedole da esigere	" 170,82
" 1,814,1[.]6.82	Conti correnti garantiti da deposito	" 1,838,954.62
" 1,959,094.27	Debiti con banche e corrispondenti	" 1,769,566.55
" 84,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	" 84,000.—
" 229,000.	Depositi { a cauzione dei funzionari	" 219,000.—
" 5,369,724.08	Depositi { " anticipazioni	" 5,491,377.58
" 4,411,149.18	Depositi { liberi a custodia	" 4,568,449.18
" 1,718,677.39	Esattoria di Udine e del II.o Mandamento	" 1,357,628.37
" 58,651.06	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	" 76,731.92
L. 26,082,041.99		L. 25,848,097.59

PASSIVO.

30 Settembre		31 Ottobre
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
" 451,286.28	Fondo di riserva	" 451,[.]00.—
15.000—	Fondo eventuale	" 15,000.—
" 1,877,451.18	Conti Correnti fruttiferi	" 1,98[.],966.97
" 6,772,062.90	Depositi a risparmio	" 6,507,542.45
" 3,906,945,53	Creditori diversi e banche corrispondenti	" 4,097,455.20
" 3,417.82	Azionisti per residui interessi e dividendi	" 3,069.32
" 229,000.—	Depositanti { a cauzione dei funzionari	" 219 000.—
" 5,369,724.08	Depositanti { " anticipazioni	" 5,491,377.58
" 4,411,149.18	Depositanti { liberi a custodia	" 4 568,449.18
" 1,727,883.36	Esattoria di Udine e del II.o Mandamento	" 1,863,9[.]5.90
" 271,174.64	Utili lordi del corrente esercizio	" 317,004,71
L. 26,082,041.99		L. 25,848,097.59

Udine, 6 novembre 1906.

Il vice Presidente DANIELE ASQUINI

Il Sindaco Mario Pagani — p. Il Direttore rag. C. Marina

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse di 3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 ¼ % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del 3 ½ % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. *Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.*

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**

a) carte pubbliche e valori industriali a . . . . . 4 ½ %
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta } 4 ½ - 5 ½ %
c) merci come da regolamento }

Sconta Cambiali a due firme — (effetti di commercio) . . . . . 4 ½ %

" **Cedole di Rendita Italiana** a scadere a . . . 2 ½ %

Apre **crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a 4 ¼ %

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati.**

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine e II Mandamento.**

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 settemb. 1906	L. 1,877,451.18	
Depositi ricevuti in ottobre	" 974,698.23	
	L. 2,852,189.41	
Rimborsi fatti in ottobre	" 890,172.44	
Esistenti al 31 ottobre 1906		L. 1,961,966.97

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 settemb. 1906	L. 6,772,062.90	
Depositi ricevuti in ottobre	" 384,745.11	
	L. 7,156,8[.]8.01	
Rimborsi fatti in ottobre	" 649,265.56	
Esistenti al 31 ottobre 1906		L. 6,507,542,45

Totale Depositi L. 8,469,509.42

N. 1091

Provincia di Udine — Distretto di Latisana

Comune di Pocenia

Avviso di concorso.

A tutto il 20 novembre p. v. resta aperto il concorso al posto di *Segretario comunale* coll'annuo stipendio di L. 1300 nette di R. M.

Documenti di rito.

Pocenia, 26 ottobre 1906.

Il Sindaco D. ZORZINI